

Ribelli e collaborativi Comau ad Automatica

Il costruttore torinese affianca agli antropomorfi anche una nuova famiglia di robot scara. Anteprima per i collaborativi AURA.

23 giugno 2016 08:05



Comau presenta in questi giorni a Monaco di Baviera, dove fino a domani è in programma Automatica, alcune novità nella gamma di robot e sistemi di automazione industriale, tra cui la nuova serie di robot Scara e un'anteprima dei robot collaborativi AURA, capaci di lavorare fianco a fianco con macchine e lavoratori in carne ed ossa senza necessità di protezioni o barriere.

OLTRE GLI STECCATI. "Think out of the fence", pensare oltre gli steccati, è lo slogan con cui il costruttore torinese si presenta alla fiera tedesca, per sottolineare la capacità - come spiega in una nota - di pensare oltre i tradizionali steccati dell'automazione, superando le barriere che finora hanno diviso uomini e macchine negli stabilimenti industriali. Rappresenta inoltre la capacità concreta di Comau di fare un ulteriore passo avanti e di incrementare la propria offerta caratterizzata, sino ad oggi, da soli robot antropomorfi.

ARRIVANO I RIBELLI. Con la nuova serie Rebel-S Comau entra nel segmento dei robot Scara per applicazioni di manipolazione e pick&place. Linea che si affianca all'offerta storica di robot antropomorfi. I modelli disponibili coprono tutte e 3 le posizioni di montaggio (terra, parete, soffitto), in tre differenti reach (450, 600, 750mm) grazie ad un kit di trasformazione, composto da cavi e space, che consente di passare da un modello all'altro.

Annunciati ad Automatica anche i nuovi Racer5-0.63 e Racer5-0.80, basati sulla medesima piattaforma tecnologica di Racer3, quindi intercambiabili in termini di componenti e ricambi. Il primo modello ha un reach di 630 mm e payload di 5 Kg, mentre la versione Racer5-0.80 arriva a 809 mm. a parità di capacità di carico.



COLLABORATIVI IN ANTEPRIMA. Per ora sono solo un assaggio, ma il lancio sul mercato non tarderà. Stiamo parlando della nuova linea AURA (Advanced Use Robotic Arm), robot ad elevato payload in grado di interagire con gli addetti alla linea in modo efficiente, ma soprattutto nella massima sicurezza. A questo scopo sono dotati di rivestimento speciale, una sorta di pelle dotata di aree sensibili che possono percepire simultaneamente la vicinanza e il contatto con una persona, o di qualsiasi altro componente di automazione. Il robot è equipaggiato con un sistema di percezione di impulsi tattili in grado di modificare la propria traiettoria a seguito di un contatto,

sistema di visione integrato che consente di prevedere i movimenti di una persona nel raggio di azione del robot e scanner laser. “L’uso combinato di controlli, sistemi percettivi e predittivi permettono al robot di cooperare con l’uomo in qualsiasi processo o settore e senza compromessi: non è necessario, per esempio, gestire le vibrazioni”, afferma Comau.

DAL VIVO. Per la Fiera tedesca sono state allestite due isole con robot AURA da 60 e 110 kg di payload: nella prima il robot opera su una Maserati Ghibli, nella seconda un sistema collaborativo offre ai visitatori della fiera caffè o altre bevande calde, integrando Amico (il concept di robot umanoide Comau), Racer5 in configurazione AURA, una tavola rotante e un gripper anch’essi collaborativi.

Dodici robot del costruttore torinese sono esposti negli stand di alcuni partner, tra cui la versione openROBOTICS di Rebel-S (stand B&R) e un’applicazione che utilizza Racer5 nella sua configurazione collaborativa (Schunk).

© Polimerica - Riproduzione riservata